



Piano Triennale Offerta Formativa

ENTE RELIGIOSO PROVINCIA DELLE SUORE CARMELITANE

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ENTE RELIGIOSO
PROVINCIA DELLE SUORE CARMELITANE è stato elaborato dal collegio dei
docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente
prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta
del con delibera n.*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Piano di formazione del personale docente

4.4. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socioeconomico di provenienza degli alunni e' alto in tutte le classi, i genitori infatti hanno un elevato livello culturale. Vista l'attenzione dei genitori dimostrata nel seguire l'andamento scolastico dei propri figli, il personale docente e' particolarmente disposto all'aggiornamento e al supporto dell'innovazione per qualificare sempre piu' la propria professionalita' e competenza.

Vincoli

L'istituto si scontra con la scarsa disponibilita' del territorio a collaborare e a mettere a disposizione servizi e risorse.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio non riserva opportunita' al lavoro delle scuole, in particolare per le scuole paritarie.

Vincoli

Gli Enti locali di riferimento non dispongono di fondi necessari per supportare le attivita' inserite nell'ambito dell'offerta formativa formulate dalle istituzioni scolastiche presenti sul territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto riceve soltanto il contributo ministeriale previsto. Per la realizzazione delle attività programmate per gli allievi e l'allestimento dei laboratori, conta su una platea fidelizzata negli anni che sostiene le iniziative della scuola con contributi economici.

Vincoli

L'Istituto non riceve nessun contributo dagli enti locali, pertanto deve coinvolgere la platea dei genitori in attività di sponsorizzazioni e beneficenza.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ENTE RELIGIOSO PROVINCIA DELLE SUORE CARMELITANE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NA1E044003
Indirizzo	S. TERESA - VIA CICERONE TRAVERSA ORAZIO 10 CASTELLAMMARE DI STABIA CASTELLAMMARE DI STABIA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Telefono	081 8712959
Email	suore_carmelitane@libero.it
Pec	
Numero Classi	10
Totale Alunni	261

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	10
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	14
Personale ATA	6





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSIONE E OBIETTIVI PRIORITARI

La mission della scuola mira ad un'educazione permanente in grado di coniugare le conoscenze con le competenze e le abilità al fine di formare personalità armoniche, capaci di sviluppare il pensiero critico ed applicarlo alle situazioni reali della vita in diversi contesti, allo sviluppo e all'espressione della creatività, alla acquisizione di una cittadinanza attiva e consapevole dei diritti e dei doveri. Essa è condivisa con l'intera comunità scolastica che collabora con il corpo docente e la Dirigenza per il perseguimento degli obiettivi.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità nelle classi

Traguardi

Riduzione del Gap negli esiti

Priorità

L'Istituto non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, non ha registrato abbandoni.

Traguardi

I pochi trasferimenti in uscita avvenuti negli scorsi anni erano dovuti al trasferimento dell'intero nucleo familiare in altre città per motivi di lavoro.

Priorità

Nel corrente anno scolastico non ci sono stati trasferimenti in uscita, l'Istituto ha anzi accolto studenti provenienti da altre istituzioni scolastiche

Traguardi



I risultati scolastici degli studenti per fasce di voto non evidenziano punti di criticità, ma un sostanziale equilibrio in quanto la scuola sostiene un percorso scolastico atto a garantire a tutti gli studenti il successo formativo.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

L'Istituto prevede per la verifica iniziale e in itinere la somministrazione di prove standardizzate per classi parallele.

Traguardi

Tra le pratiche didattiche più usate è il cooperative learning per il potenziamento e il recupero dell'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con diversi livelli di rendimento.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Conoscenza e accettazione delle diversità

Traguardi

Valorizzare il pluralismo culturale e religioso

Risultati A Distanza

Priorità

La scuola attraverso il portale SIDI viene a conoscenza dell'andamento scolastico degli ex alunni.

Traguardi

Si registrano dei buoni risultati nei percorsi di studio al termine del primo e quelli successivi di scuola secondaria di I grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



OBIETTIVI GENERALI

- educare alla cittadinanza, intesa come riconoscimento del pubblico nel senso di bene comune, secondo un progetto che favorisca la formazione delle persone attraverso l'acquisizione dei valori dell'autonomia e della responsabilità;
- acquisire le competenze chiave di cittadinanza;
- favorire l'assimilazione personale di competenze acquisite secondo un'immagine nuova, vicina alla ricerca e capace di attivare i principi della scoperta della creatività personale e del gusto estetico;
- promuovere l'accettazione e l'espressione dell'unione di conoscenze e di fattori meta-cognitivi ed affettivi non come risultato della somma di più abilità o saperi ma come competenza a farne uso;
- valorizzare il pluralismo culturale, politico e religioso,
- promuovere negli alunni, negli operatori scolastici, nelle famiglie il consolidamento dei valori che caratterizzano il "*viver civile*" fondato sulla integrazione, sulla cooperazione e sul senso di responsabilità;
- garantire all'intera Istituzione Educativa un percorso formativo secondo i principi della continuità, della progressività e dell'orientamento in un progetto organico ed unitario;
- rimuovere le cause di difficoltà e di disagio che ostacolano il

- libero e pieno sviluppo della persona;
- promuovere la motivazione, l'autostima e la capacità di autovalutazione di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola, da sempre attenta all'innovazione metodologica e didattica, sta realizzando un percorso di innovazione tecnologica, in accordo



con la Legge 107/2015 e per essere sempre più rispondente alle esigenze dell'utenza.

Consapevole del ruolo delle LAVAGNE INTERATTIVE MULTIMEDIALI (LIM), come strumenti che possono sostenere una metodologia attiva di apprendimento, la Direzione Didattica ha proceduto sia all'acquisto di 10 LIM, che la dotazione di 25 tablet destinati ai bambini della sezione di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, sia ad una continua formazione ed aggiornamento dei docenti affinché possano utilizzare al meglio i supporti, i materiali e i percorsi più articolati che consentano la massima efficacia e flessibilità nell'acquisizione e nel consolidamento delle conoscenze e delle competenze sia individuali che di classe.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I libri adottati in ciascuna classe sono in formato cartaceo e digitale, ciò favorisce l'apprendimento ludico formativo di ciascun alunno.

Inoltre all'interno di ogni formato digitale sono disponibili percorsi facilitati per alunni BES E DSA.



CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola a sostegno della didattica ha messo a disposizione di ciascuna classe la lavagna interattiva multimediale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attraverso l'utilizzo delle TIC, le lezioni sono quasi del tutto digitalizzate.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO

Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)

Avanguardie educative ICT LAB

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ENTE RELIGIOSO PROVINCIA DELLE
SUORE CARMELITANE

NA1E044003

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

COMPETENZE IN USCITA PER LA SCUOLA PRIMARIA

(secondo le indicazioni nazionali)

Al termine della scuola primaria l'alunno, secondo le proprie capacità, deve essere in grado di:

ITALIANO

ASCOLTARE

- prestare attenzione in diverse situazioni comunicative
- comprendere istruzioni e spiegazioni relative ai contenuti delle attività proposte
- comprendere testi di vario tipo cogliendone i contenuti e gli scopi principali
- prestare attenzione agli interventi e comprendere le opinioni degli interlocutori.

PARLARE

- raccontare esperienze e vissuti personali, rispettando un ordine logico temporale
- intervenire in modo pertinente in una discussione, rispettandone tempi e modalità
- riferire oralmente su un argomento di studio o un'attività scolastica
- dare e ricevere istruzioni
- partecipare a discussioni di gruppo in modo pertinente e con correttezza lessicale.

LEGGERE

- leggere in maniera espressiva testi di vario tipo, individuandone le
- principali caratteristiche strutturali e di genere
- consultare dizionari, enciclopedie, atlanti, testi multimediali per
- estrapolare dati
- memorizzare testi poetici e riconoscerne le caratteristiche essenziali.

SCRIVERE

- produrre testi scritti coesi e coerenti per raccontare esperienze, esporre argomenti o esprimere opinioni e stati d'animo
- modificare un testo in base ad istruzioni
- produrre una sintesi efficace e significativa.

A LIVELLO MORFOSINTATTICO

- esprimersi per iscritto con correttezza ortografica e lessicale
- riconoscere e analizzare le principali parti del discorso
- riconoscere soggetto, predicato e i principali complementi diretti ed indiretti.

A LIVELLO SEMANTICO

- utilizzare un patrimonio lessicale sempre più ampio
- usare il dizionario
- riconoscere in un testo alcuni fondamentali connettivi (temporali, spaziali, logici...).

A LIVELLO FONOLOGICO

- riconoscere ed utilizzare correttamente la punteggiatura.

A LIVELLO STORICO

- individuare corrispondenze e diversità tra la pronuncia dell'italiano regionale e dell'italiano standard, riconoscendo la presenza di termini entrati nell'uso comune, provenienti anche da lingue straniere.

INGLESE

- conoscere le lettere dell'alfabeto e i suoni della L2, saper abbinare suoni/parole
- conoscere espressioni utili per semplici interazioni: saper chiedere informazioni personali, saper rispondere, saper comprendere e dare istruzioni e indicazioni (anche stradali)
- conoscere ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all'ambiente familiare e scolastico, all'età, ai numeri, all'orologio
- saper descrivere le caratteristiche generali di luoghi e oggetti

familiari (famiglia, casa, scuola)

- saper trovare informazioni specifiche in orari, elenchi, menu
- saper presentare se stessi e gli altri (età, provenienza, abilità, aspetto fisico, gusti e preferenze)
- capire un questionario in modo da poter dare i dati personali più importanti
- saper prendere parte a brevi conversazioni in modo da farsi comprendere
- saper scrivere una cartolina, un semplice biglietto o un augurio per qualcuno
- saper scrivere una lettera personale o rispondere a quella di un amico di penna.

STORIA

- conoscere ed usare termini specifici del linguaggio storiografico
- leggere e ricavare informazioni da fonti di diverso tipo.
- collocare nello spazio e nel tempo eventi storici, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio
- saper costruire e leggere una linea del tempo
- utilizzare schemi o mappe per riferire fatti storici

- saper formulare proposte e partecipare ad una ricerca e/o ad un percorso di approfondimento.

GEOGRAFIA

- orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando piante e carte stradali
- utilizzare e leggere grafici, carte geografiche, carte tematiche
- utilizzare e comprendere la simbologia grafica convenzionale
- conoscere elementi fisici e antropici di un paesaggio geografico
- progettare itinerari di viaggio
- analizzare le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente
- ricercare e proporre soluzioni a problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale

MATEMATICA

IL NUMERO

- comprendere il significato dei numeri naturali, frazionari, decimali
- comprendere il valore posizionale delle cifre

- eseguire le quattro operazioni anche con numeri decimali
- avviare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle operazioni
- confrontare ed ordinare le frazioni, utilizzando opportunamente le linee dei numeri

GEOMETRIA

- analizzare gli elementi significativi delle principali figure geometriche piane
- riconoscere e descrivere le principali figure geometriche piane e solide.
- acquisire il concetto di isoperimetria ed equiestensione in contesti concreti
- saper riconoscere ed effettuare simmetrie, rotazioni, traslazioni
- saper determinare lunghezze, capacità, masse, aree e volumi
- attuare semplici conversioni (equivalenze) tra un'unità di misura ed un'altra.

INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE

- utilizzare in modo consapevole i termini specifici della matematica
- analizzare il testo di un problema, individuare i dati utili,

organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo

- riflettere sul procedimento risolutivo seguito e confrontarlo con altre possibili soluzioni
- classificare ed ordinare in base a determinate proprietà.

DATI E PREVISIONI

- Saper interpretare i dati di una ricerca, usando metodi statistici.
- Saper effettuare valutazioni di probabilità e di eventi.

ASPETTI STORICI CONNESSI ALLA MATEMATICA

- Conoscere l'origine e la diffusione dei numeri indoarabi e le cifre romane.

SCIENZE

- saper individuare le proprietà caratteristiche dei liquidi e dei solidi
- saper costruire ed utilizzare strumenti per misurare un corpo liquido
- conoscere l'importanza dell'energia termica ed elettrica nella vita quotidiana
- indicare le misure di prevenzione e di intervento per i pericoli dalle fonti di calore e di energia elettrica
- riconoscere le strutture fondamentali degli animali ed in particolare dell'uomo

- saper riconoscere la morfologia e le funzioni degli organi di senso
- descrivere il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo
- conoscere le condizioni per la salute dell'uomo, con particolare riferimento all'igiene.

TECNOLOGIA ED INFORMATICA

- individuare, riconoscere ed analizzare le macchine e gli strumenti in grado di riprodurre testi, immagini e suoni
- adoperare con sufficiente abilità la videoscrittura
- utilizzare semplici algoritmi per l'ordinamento e la ricerca
- creare semplici pagine personali o della classe da inserire sul sito web della scuola
- consultare opere multimediali.

MUSICA

PRODUZIONE

- conoscere gli elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, timbro, armonia....)
- produrre suoni con l'uso della voce, del corpo e degli strumenti
- usare lo strumentario, sperimentando e perseguendo varie modalità di produzione sonora improvvisando, imitando o riproducendo per lettura, brevi e semplici brani.

PERCEZIONE

- riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani di epoche, luoghi e generi diversi
- cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno
- cogliere le funzioni della musica in brani di musica per danza, gioco, lavoro, cerimonia, pubblicità, varie forme di spettacolo, ecc...

ARTE ED IMMAGINE

- saper osservare e descrivere in maniera globale un'immagine
- identificare in un testo visivo gli elementi di base della comunicazione iconica (linee, colore, materiali, proporzioni, forme, espressioni, ...)
- saper osservare, descrivere, interpretare, confrontare le opere d'arte
- saper classificare ed apprezzare i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul proprio territorio
- superare gli stereotipi della rappresentazione.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- saper gestire il proprio corpo nelle varie situazioni di gioco-sport
- eseguire movimenti precisati e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse

- controllare la respirazione, la frequenza cardiaca, il tono muscolare.
- eseguire le attività proposte per sperimentare e migliorare le proprie capacità
- rispettare le regole dei giochi sportivi praticati
- svolgere un ruolo attivo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra
- cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione, con i compagni
- riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico
- rispettare regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita, anche in quello stradale.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- imparare a comunicare e a stare con gli altri;
- conoscere i diritti e i doveri nella società e nelle istituzioni;
- riflettere sul fatto che anche per giocare servono regole da rispettare;
- conoscere e rispettare le regole nei luoghi pubblici;
- inserirsi nella società come protagonisti attivi;
- rispettare le norme e le leggi che regolano la convivenza;
- conoscere il concetto di Stato e cittadinanza;

- avviare gli alunni al concetto di integrazione sociale e alla conoscenza e valorizzazione delle diversità presenti in una società multi-etnica;
- conoscere alcune forme storiche di governo;
- collegare eventi socio-politici del passato con attuali;
- discriminare il concetto di regola e norma;
- conoscere i simboli della Repubblica Italiana;
- conoscere gli articoli della Costituzione Italiana ed il concetto di democrazia;
- conoscere i fondamenti dell'U.E.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ENTE RELIGIOSO PROVINCIA DELLE SUORE CARMELITANE NA1E044003 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Approfondimento

Orario funzionamento Scuola Primaria:

L'orario scolastico prevede cinque giorni lavorativi settimanali, dal lunedì al venerdì.

- ingresso dalle ore 8:30 alle 8:45;
- uscita con permesso rilasciato in segreteria alle ore 15:00
- uscita ore 15:45.

DISCIPLINA	Classe prima	secon- da	terza	quarta
Italiano	7	7	7	7
Inglese	2	2	3	3
Storia	4	4	4	4
Geografia				
Matematica	5	5	5	5
Scienze	2	1	1	2
Tecnologia e Informatica	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
Arte ed Immagine	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Religione Cattolica	2	2	2	2
Laboratori	3	3	3	3
Totale	30	30	30	30

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ENTE RELIGIOSO PROVINCIA DELLE SUORE CARMELITANE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO D'ISTITUTO L'obiettivo principale che l'Istituto Santa Teresa del Bambin Gesù intende raggiungere è quello di progettare e realizzare un curriculum verticale unitario. Oltre alla realizzazione dei curricoli in verticale, si occuperà della formazione dei docenti nella disciplina/e insegnata/e e della formazione degli alunni sull'autovalutazione delle proprie competenze al fine di renderli responsabili e capaci di autogestire il proprio percorso formativo. Offerta formativa Nell'erogazione del servizio tutti gli operatori scolastici fanno riferimento in primo luogo al diritto inviolabile dell'alunno a ricevere un'educazione e una istruzione adeguate alla formazione della persona ed alla sua piena cittadinanza nella società del nuovo millennio. L'offerta educativa e formativa tiene conto dunque delle esigenze e delle necessità del singolo alunno nel rispetto dei ritmi e dei modi di apprendere di ciascuno. Le attività educative e di insegnamento sono finalizzate in ogni caso a garantire a tutti le opportunità formative necessarie per poter raggiungere risultati finali coerenti con il progetto educativo messo a punto dall'Istituto, i documenti programmatici nazionali e le competenze-chiave definite dal Trattato di Lisbona 2000-2010. Agli alunni viene pertanto offerto un percorso formativo vario ed articolato: • studio delle lingue comunitarie Inglese e Francese; • didattica innovativa nell'insegnamento della Storia, dell'Italiano, della Matematica e delle Lingue Straniere; • educazione alla musica; • approfondimento del linguaggio informatico e multimediale; • promozione della lettura come strumento per porre "solide radici" e "ali per volare"; • possibilità di svolgere attività facoltative e opzionali. Nell'Istituto si opera per favorire il recupero dello svantaggio socio-culturale e delle difficoltà individuali, attenendosi al principio educativo che la proposta formativa deve essere differenziata e proporzionale alle difficoltà e alle esigenze di ciascuno. Ai fini della prevenzione del disagio è previsto uno spazio temporale per l'ascolto degli alunni e dei genitori, al fine di comprenderne eventuali problemi e trovare insieme una strada per risolverli Finalità generali 1. Garantire un'offerta formativa rispondente alle esigenze dell'utenza 2. Limitare

l'insuccesso scolastico servendosi di ogni forma di linguaggio e strategia 3. Sviluppare le capacità critiche e di autovalutazione ampliando i propri orizzonti culturali 4. Orientare gli alunni anche verso la cultura del lavoro intesa come sintesi di progettualità e manualità 5. Coltivare una vasta gamma di interessi che creino le condizioni per star bene con se stessi e con gli altri offrendo opportunità per una formazione equilibrata 6. Migliorare il processo di integrazione degli alunni con difficoltà di socializzazione e/o apprendimento 7. Fare della scuola un punto di riferimento non solo per attività squisitamente culturali, ma anche per iniziative di apprendimento non formali.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

INIZIATIVE PER GARANTIRE LA CONTINUITA' DEI PROCESSI EDUCATIVI Le indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria definiscono la continuità del processo educativo condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria. Il nostro Istituto, per realizzare la continuità ha sempre ideato e messo a punto i seguenti strumenti: □ l'osservazione in situazione: avviene nelle diverse attività di "familiarizzazione" che le scuole attuano; □ la formazione delle classi iniziali avviene dopo incontri con gli insegnanti delle classi degli ordini precedenti, che danno indicazioni sui livelli di conoscenza, competenza e abilità acquisite da ogni singolo alunno; inoltre vengono comunicate informazioni relative ad aspetti socio-affettivi e motivazionali mostrati dagli alunni negli anni precedenti; □ incontri periodici fra gli insegnanti: sono favoriti incontri durante l'anno fra i docenti degli "anni ponte" per confrontarsi su problemi di ordine didattico ed organizzativo. Orientamento In conformità con uno degli obiettivi della scuola dell'obbligo, cioè la piena consapevolezza di sé, gli insegnanti guidano il ragazzo verso la costruzione di un progetto chiaro del proprio futuro. L'orientamento non è finalizzato all'esclusiva scelta dello studio successivo o all'inserimento nel mondo del lavoro, viene invece essenzialmente inteso come sviluppo delle capacità dell'alunno di darsi un'utile direzione nelle scelte, nelle decisioni e nell'operatività. L'alunno sarà pienamente consapevole di sé quando avrà imparato ad orientarsi in tutte quelle occasioni che la Scuola gli offre, siano esse costruite su comportamenti di apprendimento o di competenze sociali. L'insegnante, interagendo in modo dialogico con la classe, si offre come modello educativo relazionale, non fornendo una scala preconstituita di valori, ma guidando il ragazzo ad interiorizzare il proprio percorso di pensiero, a conoscersi meglio, a comunicare le proprie esperienze, a confrontare idee ed a valutare atteggiamenti. In un clima di serenità (sicurezza affettiva) i docenti,

attuando rinforzi positivi, permettono a tutti di intervenire e di prendere coscienza (analisi e valutazione critica) dei "vissuti" diversi.

Approfondimento

L'obiettivo principale che l'Istituto Santa Teresa del Bambin Gesù intende raggiungere è quello di progettare e realizzare un curricolo verticale unitario. Oltre alla realizzazione dei curricoli in verticale, si occuperà della formazione dei docenti nella disciplina/e insegnata/e e della formazione degli alunni sull'autovalutazione delle proprie competenze al fine di renderli responsabili e capaci di autogestire il proprio percorso formativo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ TRINITY

Percorso di potenziamento della lingua inglese strutturato in tre livelli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione nelle lingue straniere

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Lingue

Multimediale

❖ Aule:

Concerti

Proiezioni

❖ **PEKIT FOR SCHOOL**

Percorso triennale digitale

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZE DIGITALI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola prevede Piani Educativi Individualizzati con la collaborazione dei docenti curricolari per tutti i bambini che evidenziano bisogni educativi speciali al fine di realizzare una piena inclusione e il raggiungimento degli obiettivi fissati. Ad ogni verifica seguono, se necessari, integrazioni o modifiche dei Piani Individualizzati.

Punti di debolezza

Registrando poche unità di alunni stranieri la scuola non ha ancora una rodatura attività didattica di percorsi di lingua italiana specifici.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni portatori di BES seguono percorsi individualizzati condivisi con le famiglie e il team di esperti che li segue sono monitorati e sottoposti ad integrazioni e modifiche. Gli allievi che manifestano particolari attitudini vengono coinvolti in attività extra come il giornalino della scuola e iscritti a gare esterne come le olimpiadi di matematica.

Punti di debolezza

La scuola ancora non è riuscita ad attivare incisivi interventi per il potenziamento e la piena espressione di alunni che manifestano particolari attitudini disciplinari

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Responsabile di plesso	Coordinatore didattico	1
------------------------	------------------------	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

personale ATA	SEGRETARIO
---------------	------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FONDER

FLIPPED CLASSROOM

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PIANO DI EVACUAZIONE DI ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola